

INTERNATO

1) Definizione

L'internato prevede che lo studente/ssa svolga attività di ricerca in prima persona e sotto adeguata supervisione, al fine di garantire la sua formazione nell'approccio sperimentale alla ricerca. Durante l'internato lo studente/ssa produce risultati **originali** che sono poi riportati nella Tesi.

2) Domanda

La domanda di internato viene presentata usando l'apposito modulo disponibile sul sito, che deve essere compilato in **ogni** sua parte.

La domanda d'internato viene approvata o respinta dal Consiglio di CdS nella prima seduta successiva alla presentazione.

3) Durata

L'internato deve durare **almeno 30** settimane e **non** può iniziare prima della **data di presentazione** della domanda. Al termine dell'internato, l'effettivo svolgimento dell'attività prevista viene certificato dal Relatore, che funge da garante della qualità didattica dell'internato. Questo è un prerequisito necessario per il riconoscimento dei relativi CFU previsti dal piano degli studi.

4) Figure didattiche

Il Relatore è un docente afferente al Dipartimento di Scienze della Vita oppure un docente non afferente al DSV, anche a contratto, purchè facente parte del CdS nell'anno accademico della Laurea (rif. Art. 9 del regolamento didattico 2017-18).

Il Relatore svolge il ruolo di referente e garante per l'attività di internato e per la stesura della Tesi. Oltre al Relatore, è prevista anche la figura del Correlatore se la persona che segue direttamente lo studente nell'attività sperimentale è diversa da quella del Relatore. Il Correlatore può non afferire al dipartimento o al CdS. Uno studente/essa può avere al massimo 2 (due) correlatori.

Oltre che in qualsiasi dipartimento dell'Università di Trieste, lo studente può svolgere l'internato anche all'estero, o presso una struttura convenzionata esterna all'Università di Trieste. In questo caso, deve comunque identificare un Relatore interno, mentre il responsabile che segue lo studente nella struttura esterna funge da Correlatore. Anche in questo caso il numero massimo di correlatori è 2 (due).

ESAME DI LAUREA

1) La Tesi

Come da Regolamento didattico la tesi dovrà essere di tipo sperimentale, e dovrà essere svolta sotto la responsabilità di un Relatore. Se necessario, è possibile indicare fino ad un massimo di 2 (due) correlatori. La tesi può anche essere scritta in lingua **inglese**; in questo caso è comunque necessario un breve abstract in italiano.

2) Procedure

Per sostenere l'esame di Laurea Magistrale, lo studente/ssa, deve consegnare il libretto e presentare domanda alla Segreteria Studenti secondo le modalità ed entro le scadenze da questa stabilite.. Non occorre indicare la materia della tesi. Deve inoltre procedere all'Archiviazione digitale della Tesi e, entro gli stessi termini, fornirne una copia al Relatore ed una al Lettore. La data dell'esame di Laurea e di pre-laurea e le composizioni delle relative commissioni sono rese note tramite il sito web.

3) Il lettore

È prevista la funzione di Lettore, cioè un docente o ricercatore esperto dell'argomento che ha il compito di leggere la Tesi e valutarne approfonditamente i contenuti.

4) L'esame di pre-laurea

Il candidato presenta il lavoro di tesi sperimentale nell'esame di pre-laurea, una discussione pubblica che si svolge davanti ad una commissione formata da almeno tre docenti o ricercatori. Qualora il Relatore e il Lettore non siano già membri effettivi della commissione, essi la integrano per il tempo necessario alla discussione della tesi del candidato. Il candidato ha a disposizione non meno di 15 minuti per la presentazione del lavoro di tesi, ed ulteriori 10 minuti per rispondere alle domande dei membri della commissione.

5) L'esame di Laurea

L'esame di Laurea consiste nella discussione della Tesi davanti ad una commissione Giudicatrice secondo quanto indicato all'Art. 9 del regolamento didattico. Il voto finale di laurea è assegnato secondo quanto indicato all'Art. 9 del regolamento didattico.